

Criteri di valorizzazione dei docenti di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107

AREA 1. QUALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA	
CRITERI	INDICATORI
1. Progettazione di percorsi di apprendimento adeguati ai bisogni educativi degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare con chiarezza i bisogni educativi di tutti gli alunni del gruppo progettando percorsi personalizzati / individualizzati inclusivi • Collegare gli obiettivi individuati per gli alunni con i traguardi di competenze attesi • Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica / osservazione del loro conseguimento
2. Organizzazione dell'ambiente di apprendimento in funzione dell'attività e delle caratteristiche del gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • Scandire i tempi dell'attività didattica in funzione dei ritmi di apprendimento di tutti gli alunni • Predisporre il setting d'aula (disposizione degli arredi, dei banchi, dei materiali e degli strumenti di lavoro, regole, ecc.) quale risorsa per le attività di insegnamento / apprendimento • Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica
3. Conoscenza, scelta e utilizzo delle diverse strategie e tecniche didattiche in relazione alle attività e ai bisogni formativi degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare l'azione di insegnamento in maniera coerente alle conoscenze già possedute dagli allievi e agli obiettivi individuati • Utilizzare metodologie che attivino tutti gli allievi nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti • Privilegiare l'utilizzo di strategie didattiche che favoriscano negli alunni lo sviluppo dell'autoregolazione, dell'autonomia e delle strategie di studio personali
4. Realizzazione nella classe / sezione di un clima socio-relazionale positivo	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un clima di rispetto e di inclusione per tutti gli appartenenti al gruppo • Definire regole di comportamento e di lavoro chiare per tutti gli alunni costruite e negoziate con il coinvolgimento degli alunni • Gestire le situazioni critiche e le

	conflittualità nel gruppo in modo efficace e attento alle esigenze del singolo alunno
5. Utilizzo della valutazione come risorsa per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Definire chiari e univoci criteri e standard di valutazione e comunicarli agli alunni• Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo• Utilizzare diverse tecniche e strumenti per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con l'insegnante.

AREA 1. QUALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA	
CRITERI	INDICATORI
1. Progettazione di percorsi di apprendimento adeguati ai bisogni educativi degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare con chiarezza i bisogni educativi di tutti gli alunni del gruppo progettando percorsi personalizzati / individualizzati inclusivi • Collegare gli obiettivi individuati per gli alunni con i traguardi di competenze attesi • Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica / osservazione del loro conseguimento
2. Organizzazione dell'ambiente di apprendimento in funzione dell'attività e delle caratteristiche del gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • Scandire i tempi dell'attività didattica in funzione dei ritmi di apprendimento di tutti gli alunni • Predisporre il setting d'aula (disposizione degli arredi, dei banchi, dei materiali e degli strumenti di lavoro, regole, ecc.) quale risorsa per le attività di insegnamento / apprendimento • Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica
3. Conoscenza, scelta e utilizzo delle diverse strategie e tecniche didattiche in relazione alle attività e ai bisogni formativi degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare l'azione di insegnamento in maniera coerente alle conoscenze già possedute dagli allievi e agli obiettivi individuati • Utilizzare metodologie che attivino tutti gli allievi nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti • Privilegiare l'utilizzo di strategie didattiche che favoriscano negli alunni lo sviluppo dell'autoregolazione, dell'autonomia e delle strategie di studio personali
4. Realizzazione nella classe / sezione di un clima socio-relazionale positivo	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un clima di rispetto e di inclusione per tutti gli appartenenti al gruppo • Definire regole di comportamento e di lavoro chiare per tutti gli alunni costruite e negoziate con il coinvolgimento degli alunni • Gestire le situazioni critiche e le
	<p>conflittualità nel gruppo in modo efficace e attento alle esigenze del singolo alunno</p>

<p>5. Utilizzo della valutazione come risorsa per l'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none">• Definire chiari e univoci criteri e standard di valutazione e comunicarli agli alunni• Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo• Utilizzare diverse tecniche e strumenti per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con l'insegnante.
---	--

AREA 2. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLA COMUNITA'	
CRITERI	INDICATORI
6. Collaborazione a gruppi di ricerca educativa e didattica con ricaduta all'interno della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a ricerche di ambito educativo e didattico in collaborazione con associazioni professionali, università o istituti di ricerca • Partecipare a ricerche / azione condotte da reti di scuole
7. Svolgimento di incarichi di formazione ai colleghi della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere attività di tutoraggio per i docenti neoassunti e / o tirocinanti di corsi universitari • Progettare attività di formazione per il personale della scuola • Svolgere attività di formazione per i colleghi della scuola
8. Collaborare alla diffusione di buone pratiche, documentate e messe a disposizione dei colleghi	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere tra i colleghi buone prassi d'insegnamento ed esiti di ricerche in ambito educativo e didattico di cui si è venuti a conoscenza • Condividere con i colleghi buone prassi svolte e documentate

AREA 3. CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA	
CRITERI	INDICATORI
9. Svolgimento della funzione di coordinatore di dipartimenti e/o di gruppi a carattere prevalentemente didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare nella scuola la partecipazione a ricerche di ambito educativo e didattico in collaborazione con università e istituti di ricerca o condotte da reti di scuole • Coordinare gruppi di lavoro didattici • Svolgere la funzione di coordinatore dei consigli di classe
10. Svolgimento di incarichi formali e informali a carattere prevalentemente organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere l'incarico di funzione strumentale, di referente dell'inclusione, di referente della valutazione, di referente di progetti di rete, di progetti nazionali, di progetti svolti in collaborazione con enti del territorio • Svolgere l'incarico di collaboratore del dirigente o di responsabile di plesso • Essere referente di progetti previsti dall'offerta formativa e/o coordinare gruppi di lavoro a carattere organizzativo • Organizzare visite guidate, viaggi d'istruzione, eventi. • Rendersi disponibile come accompagnatore per visite guidate e viaggi d'istruzione

Allegato A

Traccia per la presentazione di un'esperienza formativa

*Il testo della presentazione non può superare i 4.000 caratteri spazi esclusi
Possono essere allegati al testo della presentazione schemi e tabelle (relativi, ad es., agli obiettivi, alle competenze, alle fasi di svolgimento del percorso, ecc.)*

- Titolo dell'esperienza didattica
- Motivazioni della scelta di presentarla
- Narrazione del suo svolgimento (può essere utile per tale fase di lavoro seguire la tabella Area – Campi – Domande guida)
- Riflessioni sugli esiti dell'esperienza

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per documentare le attività svolte nel corso dell'esperienza formativa presentata si possono allegare materiali digitali quali:

- 1. materiali utilizzati dal docente durante la lezione (preparati prima o durante l'attività) e materiali predisposti per l'attività degli studenti (schede, immagini, consegne, supporti, slide, etc.);*
- 2. materiali prodotti dagli studenti nelle attività (esercizi, trascrizione di domande, elaborati, prove di verifica, etc.);*
- 3. eventuale documentazione delle attività svolte (audio, video, foto, testo) – a tal proposito si ricorda di rispettare i vincoli di privacy e le norme vigenti;*
- 4. altri materiali quali: diari di bordo, riflessioni a caldo sull'attività svolta da parte del docente, degli studenti, etc.*

Alla documentazione si dovrà premettere un indice dei materiali allegati; per ciascun materiale (o gruppo di materiali) allegato andrà indicato di cosa si tratta e per quale motivo si è ritenuto opportuno presentarlo.

TABELLA

Area	Campi	Domande - guida
IDEAZIONE / PROGETTAZIONE	IDEAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Come hai tenuto conto del contesto (classe/sezione, singoli allievi, scuola)?• Quali bisogni formativi si sono evidenziati dall'analisi del contesto?• Come hai condiviso con i colleghi curricolari e di sostegno il progetto e come lo hai integrato nel percorso della classe/sezione?
	CONCETTI CHIAVE E NUCLEI TEMATICI	<ul style="list-style-type: none">• Quali tematiche hai ritenuto necessario proporre ed affrontare?• Come si riferiscono ai nuclei fondanti della/delle disciplina/e?• Come rispondono ai bisogni formativi che hai individuato?
	OBIETTIVI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• A quali profili di competenza delle indicazioni nazionali per il curricolo hai fatto riferimento nella progettazione della tua attività e nella configurazione

		<p>dell'ambiente di apprendimento?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali obiettivi hai previsto per il tuo percorso? • Quali esiti hai individuato come desiderabili? • Perché? • Quali relazioni hai potuto stabilire tra gli esiti e i bisogni formativi?
--	--	--

REALIZZAZIONE	ATTIVITÀ E MEDIATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Quali metodologie e quali strategie didattiche hai utilizzato in modo prevalente? • Perché hai fatto queste scelte? • Come hai organizzato l'ambiente di apprendimento? • Quali attività hai previsto per attivare gli allievi? • Quali mediatori e strumenti (supporti testuali, schede, uscite, utilizzo di laboratorio, oggetti o modelli, LIM, app e programmi per computer o tablet, video, immagini, ecc.) hai utilizzato? • Come hai curato le dinamiche relazionali nel gruppo classe? • Come hai condiviso il lavoro con i colleghi?
	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	<ul style="list-style-type: none"> • Quali strumenti di valutazione hai previsto per la tua attività (prove strutturate, prove tradizionali, verifiche autentiche, compiti di realtà, rubriche di osservazione, ecc.)? • Quali obiettivi sono stati raggiunti? • Come puoi documentarlo? • Sono migliorate le competenze dei destinatari? • Cosa te lo dimostra? • Hai utilizzato metodi e strumenti di valutazione formativa? • Quali e come?
VALUTAZIONE	VALUTAZIONE RIFLESSIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Gli esiti raggiunti ti soddisfano in relazione alle attese? • Quali criticità, imprevisti ti hanno permesso di migliorare la tua professionalità? • Cosa hai imparato dai successi/ dagli insuccessi? • Cosa avresti potuto migliorare?

Allegato B

Rubrica di valutazione dei criteri dell'area 1: QUALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA

LIVELLI				
0	1	2	3	4
Nessuna evidenza documentale relativa al criterio	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola si rilevano limitati contributi all'innovazione ed al miglioramento rispetto ad alcuni degli indicatori del criterio	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola e da quelle presentate dal docente si rilevano significativi contributi all'innovazione e al miglioramento rispetto ad alcuni degli indicatori del criterio	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola e da quelle presentate dal docente si rilevano importanti contributi all'innovazione e al miglioramento rispetto alla maggior parte degli indicatori del criterio accompagnati da una riflessione approfondita sulle proprie competenze professionali	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola e da quelle presentate dal docente si rileva una pratica d'insegnamento caratterizzata sia da notevoli elementi di innovatività ed inclusività rispetto a tutti gli indicatori del criterio sia da una riflessione approfondita sulle proprie competenze professionali

Allegato C

Traccia per la presentazione della relazione relativa al contributo allo sviluppo professionale della comunità (area 2) o al contributo al funzionamento organizzativo della scuola (area 3)

*Il testo della relazione non può superare i 2.500 caratteri spazi esclusi
Possono essere allegati al testo della presentazione schemi e tabelle (relativi, ad es., agli obiettivi, alle competenze, alle fasi di svolgimento del percorso, ecc.)*

1. Tipo di responsabilità assunta e/o di contributo (formale o informale) fornito;
2. Principali azioni svolte;
3. Criticità incontrate e motivazione delle scelte effettuate per affrontarle e gestirle;
4. Esiti conseguiti rispetto:
 - alla competenza professionale personale (in ambito didattico, nella gestione delle risorse della scuola e del territorio, nella progettazione, ecc.);
 - alla crescita della comunità professionale e al funzionamento organizzativo della scuola (produzione di materiali, documentazione e sperimentazione di buone pratiche, tutoraggio e formazione tra pari, organizzazione e gestione di gruppi di formazione, di lavoro, ecc.);
 - altro (riferibile alla specificità della scuola e relativo al Piano dell'Offerta Formativa, al Piano di Miglioramento, ecc.
5. Apporto fornito alla crescita della comunità professionale e al funzionamento organizzativo della scuola;
6. Bilancio dell'esperienza: punti di forza, criticità, proposte (propositi) di miglioramento.

5. Allegato D

Rubrica di valutazione dei criteri delle aree 2 e 3: CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DELLA COMUNITÀ CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

0	1	2	3	4
Nessuna evidenza documentale relativa al criterio	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola si rilevano alcuni occasionali contributi allo sviluppo professionale della comunità / al funzionamento organizzativo della scuola	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola e da quelle presentate dal docente si rilevano significativi contributi allo sviluppo professionale della comunità / al funzionamento organizzativo della scuola accompagnati da elementi di riflessione consapevole rispetto allo svolgimento del proprio compito	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola e da quelle presentate dal docente si rilevano costanti contributi all'innovazione e al miglioramento nonché alla condivisione e costruzione di proficue relazioni nell'ambito della comunità scolastica accompagnati da elementi di riflessione consapevole rispetto allo svolgimento del proprio compito	Dalle evidenze documentali agli atti della scuola e da quelle presentate dal docente si rilevano importanti e costanti contributi all'innovazione e al miglioramento nonché alla condivisione e costruzione di proficue relazioni nell'ambito della comunità scolastica svolti con autonomia e con atteggiamento costruttivo rispetto alle criticità

Allegato E

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo di Miglianico
Sede

Oggetto: procedura di valorizzazione del merito del personale docente – presentazione della documentazione

Il/La sottoscritto/a docente con contratto a tempo determinato/indeterminato in servizio presso il plesso di scuola dell'infanzia / scuola primaria / scuola secondaria di primo grado di....., in riferimento alla nota della SV pari oggetto del 2 luglio 2020, presenta la sottoelencata documentazione relativa alla valorizzazione del merito dei docenti per l'anno scolastico 2019 / 2020.

1. Relazione relativa alla seguente esperienza formativa (indicare un titolo che identifichi l'esperienza):

.....

Criteria e indicatori riferibili all'esperienza formativa (indicare quali dei criteri e indicatori previsti dal comitato di valutazione riguardano l'esperienza presentata):

-
-
-
-

2. Documentazione allegata relativa all'esperienza formativa:

-
-
-
-

I punti 1 e 2 vanno ripetuti tante volte quante sono le esperienze formative presentate

3. Relazione relativa al contributo allo sviluppo professionale della comunità:

.....

Criteria e indicatori riferibili al contributo allo sviluppo professionale della comunità (indicare quali dei criteri e indicatori previsti dal comitato di valutazione riguardano il contributo fornito):

-
-
-
-

4. Relazione relativa al contributo al funzionamento organizzativo della scuola:

.....
.....

Criteria e indicatori riferibili al contributo al funzionamento organizzativo della scuola (indicare quali dei criteri e indicatori previsti dal comitato di valutazione riguardano il contributo fornito):

-
-
-
-

Miglianico,

Il /La docente

.....